



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Nel 2013 oltre 2 milioni e mezzo di euro per la bonifica amianto

Oltre **90 mila metri quadrati** di coperture bonificate dall'amianto. Oltre **2 milioni e mezzo di euro** per eliminare tetti e polverini contenenti le pericolose fibre a Casale Monferrato e nei Comuni del Sito d'Interesse Nazionale.

Sono numeri importanti, quelli riferiti alla **bonifica amianto nel 2013**, che attestano, una volta di più, l'**impegno costante e determinato** dell'Amministrazione comunale, e dei cittadini, nel liberarsi il prima possibile dalla fibra che ha così duramente colpito il territorio negli anni.

«*La lotta all'amianto a Casale Monferrato è una **priorità assoluta** – ha spiegato il sindaco **Giorgio Demezzi** –, che stiamo perseguendo con **caparbia** perché abbiamo un obiettivo ben preciso da raggiungere: diventare la prima città **Amianto free**. I numeri dimostrano che l'impegno sta dando i propri frutti: in dodici mesi si è bonificata un'estensione di coperture pari a **quattordici campi da calcio**».*

Gli **utenti** che nel 2013 hanno tolto coperture contenenti amianto, infatti, sono stati **256**, per un totale di **91 mila 271 metri quadrati** per un rimborso da parte del Comune di **2 milioni 152 mila 280 euro**. A questi vanno aggiunti i **269 mila 372 euro** per la totale copertura dei costi di bonifica dal **polverino** e per la **discarica amianto** e i **141 mila 620 euro** destinati alle bonifiche effettuate nei **Comuni del Sito d'Interesse**.

In particolare, sono stati elargiti fondi per bonifiche a **Altavilla Monferrato, Cella Monte, Treville, Olivola, Occimiano, Balzola, Mombello Monferrato, Vignale, Castelletto Merli e Cerrina**.

Sempre nel 2013 sono stati trasferiti **dalla Regione Piemonte al Comune di Casale Monferrato un milione 383 mila 950 euro**: «*Il rimborso per le bonifiche – ha spiegato l'assessore all'Ambiente, **Vito De Luca** – avviene a lavori ultimati, quindi, come dimostrano le cifre, **il Comune di Casale Monferrato deve anticipare con propri fondi i costi**. In un periodo di crisi e con il **Patto di Stabilità** che vincola fortemente le spese, decidere di destinare una parte così ingente di fondi alla bonifica è un segnale ben preciso! L'impegno per una città libera dall'amianto deve essere di tutti, a partire proprio dall'**Amministrazione pubblica**. Solo così si **incentivano i cittadini** a proseguire in questo importante lavoro di bonifica: la certezza dei contributi sono fondamentali e noi continueremo a investire in tal senso».*

Casale Monferrato e il territorio sono ormai diventati **un esempio a livello internazionale alla lotta all'amianto**: «*È un ruolo che ricopriamo con **orgoglio** – hanno concluso il sindaco **Demezzi** e l'assessore **De Luca** – perché è la dimostrazione di come il*



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

*lavoro coeso e trasversale può produrre ottimi risultati. Una bonifica così determinata sul territorio del Sito d'Interesse Nazionale, infatti, è possibile grazie alla **collaborazione di tutti**: Stato, Regione, Asl, Arpa e dei **cittadini**. Quest'ultimi sono, molto probabilmente, **l'anello più importante della catena**, perché è solo grazie alla loro sensibilità che si stanno ottenendo risultati di questa portata anno dopo anno. Da parte nostra, continueremo nella **sensibilizzazione**, nell'**informazione** e nell'**essere al loro fianco**».*

Casale Monferrato, 27/12/2013